



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO 2016

(art. 7 DPR n. 254/2005)

RELAZIONE AL PREVENTIVO 2016

La presente relazione accompagna il preventivo 2016, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del D.P.R. 254/2005, e viene redatta – così come avviene per lo stesso preventivo – in coerenza con gli indirizzi dettati dalla relazione previsionale e programmatica per il 2016, approvata dal Consiglio con delibera n. 12 del 27 ottobre 2015.

Il preventivo è stato strutturato seguendo l'indicazione del DPR 254/2005 all'art.2 c.2 che dispone che *“il preventivo di cui all'art.6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio”*.

Il Preventivo 2016, come quello dell'anno in corso, nasce in un momento di riforma del sistema camerale: il D.L. 90/2015, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”* all'art.28 ha sancito la riduzione del diritto annuale, nella misura del 35% a partire dal 2015 e del 40% nell'anno 2016, tagliando così drasticamente la fonte principale di entrate delle Camere di Commercio.

Questa norma ha obbligato l'ente a ridefinire la propria politica di Bilancio; lo stesso art. 2 del citato DPR n. 254/2005 consente di conseguire il principio del pareggio di bilancio anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. Nella fattispecie, l'ultimo bilancio approvato è quello del 2014 (D.C. n. 3 del 28 aprile 2015) e reca l'attestazione di avanzi patrimonializzati per un totale di Euro 2.009.128,00; detti avanzi derivano da una gestione economica e patrimoniale cauta e attenta, da parte degli amministratori e della dirigenza, negli anni di avvio di questa Camera di Commercio, a partire dalla data di scorporo dalla Camera di Commercio di Ascoli Piceno.

La tabella seguente illustra nel dettaglio i risultati economici che si sono registrati a partire dall'esercizio 2009, anno di avvio della Camera di Commercio di Fermo, fino alla chiusura dell'esercizio 2014:

AVANZI PATRIMONIALIZZATI						Totale risultante al 31.12.2014	
2009	2010	2011	2012	2013	2014		
1.459.107,00	531.123,00	-	65.320,00	30.835,00	53.382,00	177.261,00	2.186.389,00

La Giunta è quindi autorizzata a predisporre il Preventivo 2016 in disavanzo, con l'accortezza del rispetto del limite dell'avanzo patrimonializzato ex art. 2 D.P.R. 254/2005 come sopra illustrato.

Nell'esercizio in corso e nelle previsioni per il 2016 si registra un utilizzo degli avanzi patrimonializzati pari a complessivi € 1.237.568 così suddivisi:

UTILIZZO PREVISTO AVANZI PATRIMONIALIZZATI		Totale
2015	2016	
539.068,00	698.500,00	1.237.568,00

Consentire quindi l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati per conseguire il principio del pareggio, rappresenta lo sforzo dell'ente volto a non ridurre la funzionalità dei servizi (la Camera di Commercio di Fermo ha un'incidenza della spesa di personale rispetto ai proventi tra le più basse d'Italia e la dotazione di personale è una delle più ridotte a livello nazionale, se messa a confronto con il numero delle imprese al cui servizio è destinata) e a non trasferire integralmente e immediatamente sull'economia locale e sulle imprese del Fermano gli effetti del taglio di risorse, operato dal citato art. 28 del D.L. 90/2015.

Sempre nella Relazione Previsionale e Programmatica viene inoltre indicato che detto disavanzo derivi da stanziamenti per interventi economici a favore dell'economia e delle imprese del Fermano e che, ove possibile, si prevedano interventi di riduzione strutturale di spese.

Da quanto premesso, **il risultato economico** che si prevede di conseguire nell'anno 2016 è appunto pari ad un **disavanzo di € 698.500,00**.

Nella redazione del preventivo 2016, si è tenuto conto dei numerosi vincoli normativi che vanno ad incidere sulle scelte dell'Ente, anche in termini economici:

- il D.L. 78/2010, convertito dalla legge n.122/2010, che ha introdotto una pesante manovra correttiva, basata sui tagli alla spesa pubblica e su una severa razionalizzazione dei costi della pubblica amministrazione (artt. 6 commi 7,8,13 e 14);
- l'art. 8 c.3 del D.L. n. 95 del 6.7.2012 (*Spending review - Consumi intermedi*) che ha previsto che anche le Camere di Commercio devono adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi: è stata prevista una riduzione del 10% per l'anno 2014 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, con versamento ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato delle somme derivanti da tale riduzione e tale versamento è stato incrementato, a partire dall'anno 2014, di un ulteriore 5% ai sensi del comma 3 dell'art.50 del DL 24.4.2014 n. 66, convertito con legge n. 89 del 23 giugno 2014, n. 89;
- il D.L. 31.8.2013 n.101, art.1 comma 2 e 5 che ha introdotto ulteriori nuove disposizioni per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione della spesa nelle P.A.;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica" con il quale sono stati indicati i nuovi criteri per la predisposizione del Preventivo, come illustrato in delibera, già a partire dall'anno 2014 e sulla base del quale sono stati redatti gli allegati alla presente proposta di preventivo 2016;
- Art. 1, commi da 391 a 394, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha previsto, a decorrere dal 1° febbraio 2015, il passaggio in Tesoreria Unica delle giacenze dell'ente; tale

norma produce come conseguenza economica immediata la riduzione delle entrate da interessi attivi sul conto corrente di tesoreria in quanto il tasso di interesse remunerativo di tali conti fruttiferi, stabilito periodicamente con Decreto del Ministero dell'Economia, si attesta attualmente sullo 0,24% lordo.

Il preventivo economico è redatto nella forma prevista dall'allegato A al D.P.R. n. 254/2005 così strutturato:

- un elenco di voci di oneri, di proventi e di investimenti (prima colonna) i s rappresentati in macroaggregati e classificati per natura facendo riferimento al piano dei conti della contabilità generale;
- una previsione degli oneri, dei proventi e degli investimenti determinati alla data di chiusura dell'esercizio anteriore a quello a cui il preventivo si riferisce (seconda colonna "Previsione Consuntivo al 31/12");
- una previsione degli oneri, dei proventi e degli investimenti determinati per l'esercizio in programmazione (terza colonna "Preventivo anno corrente");
- una riclassificazione del preventivo economico per destinazione in cui, a livello di sintesi, le destinazioni sono identificate dalle quattro funzioni istituzionali (quarta, quinta, sesta e settima colonna);
- un'ultima colonna di controllo, in cui la somma dei dati parziali riportati nelle quattro funzioni istituzionali deve coincidere con il dato riportato nella terza colonna del preventivo (ottava colonna "TOTALE A+B+C+D).

L'allegato A del preventivo economico determina anche alcuni indicatori di bilancio tipici sui risultati delle diverse gestioni. In particolare:

- **risultato della gestione corrente:** è il più importante in quanto si riferisce al risultato determinato dalla gestione delle attività tipiche della Camera, cioè delle attività istituzionali;
- **risultato della gestione finanziaria:** indica il risultato determinato dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera, e quindi alle decisioni di impiego e di raccolta delle risorse finanziarie, che si riflettono sulla dimensione degli oneri e/o proventi finanziari (partecipazioni, interessi attivi e passivi etc.);
- **risultato della gestione straordinaria:** indica il risultato determinato dalla gestione delle attività non tipiche della Camera, relativo cioè all'attività svolta dall'Ente per fronteggiare gli eventi di natura straordinaria che non riguardano la gestione corrente (perdite o utili relativi ad esercizi precedente, compravendita di immobili etc.);

- **avanzo/disavanzo economico di esercizio:** è il risultato differenziale determinato dalla somma (con segno) degli indicatori precedenti.

La presente relazione al Preventivo per l'anno 2016 ha l'obiettivo di illustrare in maniera sintetica le principali voci di provento e di costo ed i criteri con i quali le risorse sono state distribuite alle diverse funzioni istituzionali.

ANALISI DELLE VOCI DI PROVENTO

PROVENTI CORRENTI

L'importo dei proventi correnti previsti per l'anno 2016 ammonta complessivamente ad Euro 3.096.064,00; si prevede una flessione complessiva dei proventi rispetto all'anno in corso pari ad € 402.909,77.

I proventi correnti sono ripartiti nei seguenti cinque mastri:

	Preventivo Aggiornato 2015	Preventivo 2016	Scostamento previsione
31 - PROVENTI CORRENTI	3.498.973,77	3.096.064,00	-402.909,77
310 - DIRITTO ANNUALE	2.421.280,00	2.224.375,00	-196.905,00
311 - DIRITTI DI SEGRETERIA	725.775,00	725.300,00	-475,00
312 - CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	316.027,77	112.389,00	-203.638,77
313 - PROVENTI GESTIONE SERVIZI	35.891,00	34.000,00	-1.891,00
314 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-

La tabella seguente indica il peso dei singoli mastri sul totale dei proventi correnti:

	Preventivo 2016	% SU TOTALE PROVENTI CORRENTI 2015
31 - PROVENTI CORRENTI	3.096.064,00	
310 - DIRITTO ANNUALE	2.224.375,00	71,85%
311 - DIRITTI DI SEGRETERIA	725.300,00	23,43%
312 - CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	112.389,00	3,63%
313 - PROVENTI GESTIONE SERVIZI	34.000,00	1,10%
314 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	0,00%

- **DIRITTO ANNUALE**

3100 - DIRITTO ANNUALE	2.224.375,00
310000 - Diritto Annuale	2.057.000,00
310001 - Restituzione Diritto Annuale	-500,00
310002 - Sanzioni da Diritto Annuale	151.600,00
310003 - Interessi da diritto annuale	16.275,00

- **Diritto annuale** € 2.057.000,00

Il diritto annuale dovuto dalle imprese della provincia di Fermo per l'iscrizione nel Registro delle Imprese resta, aldilà della riduzione prevista, la principale fonte di finanziamento della Camera di Commercio (71,85%).

I principi contabili impongono la prudentiale valutazione dei proventi. La stima del Diritto Annuale 2016 parte dai dati comunicati da Infocamere per l'anno in corso basata sugli incassi al 30 settembre 2015. Prudenzialmente, rispetto al 2015, non vengono considerate in questo importo le imprese cessate o fallite in corso d'anno in considerazione del fatto che non ci sono serie storiche sull'andamento del provento e non ci sono aspettative che il numero di imprese cessate possa essere compensato dalle nuove aperture.

All'importo dovuto così determinato è stata applicata una riduzione del 40%, così come previsto dall'art. 28 c. 1 del DL n.90 del 26 giugno 2015, convertito nella Legge n.114 del 11 agosto 2015.

L'ammontare del diritto annuale che si prevede di rimborsare per erronei versamenti è pari ad Euro 500,00.

- **Sanzioni da diritto annuale** € 151.600,00

Si tratta di sanzioni dovute dalle imprese nei casi di omesso o tardivo versamento del diritto annuale; l'importo è stato definito applicando un'aliquota del 30% sul credito da diritto annuale stimato per l'anno 2016 in € 505.300,00.

L'indicazione dei principio contabili è quella di applicare l'aliquota massima del 30%, anche se, qualora le imprese ricorressero all'istituto del ravvedimento operoso, le sanzioni sarebbero pari al 6%.

o **Interessi da diritto annuale** € 16.275,00

L'interesse è stato calcolato applicando sull'ammontare del credito presunto così come prima citato, dalla data di scadenza del pagamento (16 giugno 2016) al 31 dicembre 2016, l'aliquota del 0,50% in vigore dal 1° gennaio 2015. La stessa aliquota è stata poi applicata anche sui crediti da diritto annuale degli anni precedenti (2011-2012-2013-2014-2015).

• **DIRITTI DI SEGRETERIA**

I proventi relativi a diritti di segreteria sono stati inseriti nel preventivo 2016 per un importo complessivo di € 716.700,00 al netto di eventuali restituzioni di diritti versati ma non dovuti stimati in € 500,00.

Tale mastro è stato suddiviso in base ai servizi anagrafici erogati dalla Camera di Commercio. La previsione per ognuno di essi è stata fatta tenendo conto delle entrate realizzate nell'anno in corso, di eventuali aumenti tariffari e, soprattutto, dell'entrata in vigore di norme e procedure che comportano l'introduzione di nuovi diritti di segreteria e la soppressione di altri. Il dato di preventivo 2016 ripropone lo stesso dato dell'anno in corso ed è in linea con i dati dell'esercizio precedente.

Di seguito il mastro:

3110 - DIRITTI DI SEGRETERIA	725.300,00
311003 - Sanzioni amministrative	7.000,00
311011 - Diritti di Segreteria Registro Imprese	660.000,00
311013 - Diritti di Segreteria Estero	35.000,00
311014 - Diritti di Segreteria Regolazione del Mercato	14.000,00
311015 - Diritti di Segreteria MUD	4.000,00
311016 - Diritti di Segreteria Protesti	3.500,00
311017 - Diritti di Segreteria Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di Fermo	1.000,00
311018 - Diritti di Segreteria Brevetti e Marchi	2.000,00
311019 - Diritti di Segreteria SISTRI	300,00
311106 - Restituzione diritti di segreteria	-1.500,00

• **CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE**

Il mastro in esame si compone analiticamente delle seguenti voci:

3120 - CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	112.389,00
312006 - Proventi da progetti Fondo Perequativo	90.106,00
312012 - Affitti Attivi	16.283,00
312100 - Rimborsi e Recupero diversi	6.000,00

La voce "Proventi da progetti" si riferisce unicamente alla quota di finanziamento prevista per i progetti approvati all'ente nell'anno 2015 nell'ambito del Fondo di Perequazione Unioncamere 2014 e che dovranno essere realizzati nell'anno 2016.

PROGETTI FDP UNIONCAMERE 2014

NOME PROGETTO	N.	SPESE APPROVATE	CONTRIBUTO APPROVATO	COSTI SOSTENERE 2016 330003	CONTRIBUTO RISCOSSIONE 2016
Fermo incuba: servizi di sostegno alla creazione di nuove imprese.	60	€ 25.534,00	€ 25.534,00	€ 11.952,50	€ 12.767,00
La Camera di Commercio di Fermo: potenziamento dei servizi per la composizione delle liti.	61	€ 66.057,00	€ 66.057,00	€ 23.400,00	€ 33.028,50
La Camera di Commercio di Fermo: per lo sviluppo delle competenze digitali dei giovani, promozione dei sistemi produttivi e Ars Digitalia.	62	€ 88.622,00	€ 88.622,00	€ 36.750,00	€ 44.311,00
TOTALI		€ 180.213,00	€ 180.213,00	€ 72.102,50	€ 90.106,50

Ad oggi Unioncamere non ha ancora fornito le linee guida relative ai progetti a valere sul Fondo Perequativo 2015.

La voce "Rimborsi e Recupero diversi" prevede, tra l'altro, il rimborso da parte di Unioncamere relativo alla convenzione per l'attuazione del protocollo d'intesa tra Unioncamere, il Ministero dello Sviluppo Economico e le Camere di Commercio per lo svolgimento dell'attività di controllo e sorveglianza del mercato a tutela dei consumatori.

Gli affitti attivi, previsti per Euro 16.283,00, sono relativi agli immobili di proprietà siti nel comune di San Benedetto del Tronto.

- **PROVENTI GESTIONE SERVIZI**

3130 - PROVENTI GESTIONE SERVIZI	34.000,00
313001 - Ricavi vendita Carnet Ata	9.000,00
313004 - Proventi verifiche metriche	20.000,00
313005 - Concorsi a premio	1.000,00
313007 - Ricavi servizio conciliazione	4.000,00

I proventi in esame, stimati per il 2016 in € 34.000,00, si riferiscono all'attività di natura "commerciale" svolta dalla Camera per verifiche metriche, concorsi a premio, vendita dei carnet ATA e per il servizio di conciliazione di cui alla legge n. 580/1993.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Non si prevedono variazioni delle rimanenze di magazzino nel corso dell'anno 2016 in quanto si ipotizza che rimanenze finali e iniziali coincidano.

ANALISI DELLE VOCI DI COSTO

ONERI CORRENTI

L'importo degli oneri correnti previsti per l'anno 2016 ammonta complessivamente ad € 3.715.326,00 ed è ripartito in quattro mastri:

	Preventivo Aggiornato 2015	Preventivo 2016	Scostamento previsione
32 - ONERI CORRENTI	- 4.084.241,62	- 3.815.326,00	268.915,62
320 - PERSONALE	- 738.776,00	- 738.776,00	-
325 - FUNZIONAMENTO	- 1.190.008,53	- 1.154.412,00	35.596,53
330 - INTERVENTI ECONOMICI	- 1.402.398,09	- 1.194.103,00	208.295,09
340 - AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	- 753.059,00	- 728.035,00	25.024,00

Nel seguente prospetto si evidenzia il peso delle quattro voci sul totale degli oneri correnti:

	Preventivo 2016	% SU TOTALE ONERI CORRENTI 2015
32 - ONERI CORRENTI	- 3.815.326,00	
320 - PERSONALE	- 738.776,00	19,36%
325 - FUNZIONAMENTO	- 1.154.412,00	30,25%
330 - INTERVENTI ECONOMICI	- 1.194.103,00	31,30%
340 - AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	- 728.035,00	19,09%

- **PERSONALE**

320 - PERSONALE	-	738.776,00
3210 - COMPETENZE AL PERSONALE	-	598.226,00
3220 - ONERI SOCIALI	-	107.850,00
3230 - ACCANTONAMENTI T.F.R.	-	30.100,00
3240 - ALTRI COSTI	-	2.600,00

Gli oneri relativi al personale, pari a complessive € 738.776,00, sono stati previsti sulla base dell'organico attualmente impiegato nell'ente.

Nel corso del 2016 non si prevedono modifiche della dotazione organica, che, attualmente, presenta una copertura del 56%. Come anche ribadito nella Programmazione del fabbisogno per il triennio 2015/2017 e Piano occupazionale 2015, adottato di recente con Delibera di Giunta n. 179 del 27 ottobre 2015, sarà necessario il ricorso a forme di lavoro flessibile, per far fronte ad eccezionali esigenze organizzative, non prevedendo l'assunzione di personale a tempo indeterminato.

I contratti a tempo determinato o contratti di somministrazione lavoro che verranno sottoscritti per l'assunzione di personale dovranno rispettare la normativa vigente ovvero il limite di spesa di cui alla legge 183/2011 (art.4 comma 102) che, per l'anno 2016, corrisponde al 50% dell'analoga spesa sostenuta nell'anno 2009 ovvero Euro 391.698,00.

La definizione del trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, è stato stimato tenendo conto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare n. 20 del 8 maggio 2015 circa i criteri da applicare, a partire dal 2015, per la definizione dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art 9 comma 2-bis del Decreto legge 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013; il trattamento economico accessorio, non può superare il limite dello stesso già definito per l'anno 2014, che già è stato ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, avvenute negli anni precedenti. Si prevede, infine, che nel corso del 2016 verrà sottoscritta una nuova convenzione con altra Camera di Commercio per l'utilizzo del servizio dei Segretaria Generale.

• **FUNZIONAMENTO**

La previsione per l'anno 2016 delle **spese di funzionamento** è composta, in sintesi, dalle seguenti voci:

325 - FUNZIONAMENTO	-	1.154.412,00
3250 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	-	457.414,00
3260 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-	96.000,00
3270 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-	246.763,00
3280 - QUOTE ASSOCIATIVE	-	198.914,00
3290 - ORGANI ISTITUZIONALI	-	155.321,00

2. Prestazione di servizi

3250 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	-	457.414,00
325000 - Oneri Telefonici	-	10.715,00
325001 - Spese consumo acqua	-	600,00
325003 - Spese consumo energia elettrica	-	15.000,00
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	-	9.000,00
325010 - Oneri Pulizie Locali	-	40.000,00
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	-	10.000,00
325014 - Buoni pasto	-	9.500,00
325015 - Spese per la formazione del personale	-	1.202,00
325016 - Rimborso spese per missione personale camerale	-	6.000,00
325017 - Oneri missioni dipendenti	-	2.000,00
325019 - Spese per la formazione del personale escluse dal limite art. 6 D.L.	-	16.000,00
325020 - Oneri per Manutenzione Ordinaria	-	32.000,00
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	-	8.688,00
325030 - Oneri per assicurazioni	-	14.500,00
325031 - Oneri per assicurazioni immobili	-	3.000,00
325040 - Oneri Consulenti ed Esperti	-	570,00
325042 - Oneri Sorveglianza Sanitaria e Sicurezza	-	4.000,00
325043 - Oneri Legali	-	12.000,00
325050 - Spese Automazione Servizi	-	214.000,00
325051 - Oneri di Rappresentanza	-	1.097,00
325055 - Oneri postali e di Recapito	-	11.800,00
325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate	-	15.000,00
325059 - Oneri per mezzi di Trasporto	-	912,00
325061 - Oneri di Pubblicità	-	130,00
325067 - Compenso lavoro interinale	-	8.000,00
325068 - Oneri vari di funzionamento	-	10.500,00
325093 - Costi servizio vigilanza e controllo del mercato a tutela dei consumatori	-	1.200,00

In questo mastro, così come avviene dal 2011, sono presenti le limitazioni imposte dalle norme di contenimento della spesa pubblica che si sono succedute a partire dagli artt. 6 commi 7,8,13 e 14 del D.L. n.78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge n.122 del 30 luglio 2010, ovvero il comma 5 dell'art.1 del D.L. 31.8.2013 n.101, convertito nella legge n.125/2013, il comma 322 dell'art 1 legge 27 dicembre 2013 n. 147 - Legge di Stabilità 2014 - e da ultimo l'art.15 del DL 24.4.2014 n. 66, convertito con legge n. 89 del 23 giugno 2014, n. 89 che porta il limite di spesa per autovetture al 30% della spesa realizzata nel 2011.

conto	Riferimento spesa		Limite massimo	Preventivo 2016
spese per studi e incarichi di consulenza	80% della spesa consentita per il 2013	713,44	570,00	570,00
oneri di rappresentanza	20% della spesa del 2009	5.484,00	1097,00	1.097,00
oneri di pubblicità	20% della spesa del 2009	648,00	130,00	130,00
oneri mezzi di trasporto	30 % di spesa realizzata nel 2011	3.647,27	1.094,00	912,00

Le altre voci del mastro "Prestazione di servizi" sono gli oneri relativi prevalentemente alle utenze e, più in generale a spese di "funzionamento" della struttura.

Nel mastro sono inoltre contenuti anche gli Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili previsti per € 8.688,00: la somma corrisponde all'1% del valore degli immobili utilizzati, in locazione passiva o di proprietà (art.2 c.618-623 della L.244/2007 come modificato dall'art.8 D.L. 78/2010).

3. **Godimento di beni di terzi**

3260 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-	96.000,00
326000 - Affitti passivi	-	96.000,00

Si tratta degli oneri da corrispondere per la locazione della attuale sede. Non sono state previste somme aggiuntive relative all'aggiornamento ISTAT come prescritto dall'art. 3 D.L. 95/2012.

4. **Oneri diversi di gestione**

3270 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-	246.763,00
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	-	200,00
327003 - Abbonamento Riviste e Quotidiani	-	5.350,00
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	-	20.000,00
327007 - Costo acquisto carnet TIRATA	-	10.000,00
327009 - Oneri per acquisto Certificati d'Origine	-	1.800,00
327017 - Imposte e tasse	-	4.500,00
327018 - Ires Anno in Corso	-	9.800,00
327019 - Irap su personale interinale	-	3.000,00
327020 - Irap anno in corso collaboratori	-	11.200,00
327021 - Irap Anno in Corso Dipendenti	-	36.000,00
327023 - Irap anno in corso collaboratori occasionali	-	4.000,00
327025 - IMU	-	12.308,00
327033 - Arrotondamenti Attivi	-	5.000,00
327036 - Arrotondamenti Passivi		15,00
327040 - Oneri finanziari e fiscali	-	10,00
327050 - Commissioni e oneri bancari	-	4.090,00
327060 - Somme risparmiate ai sensi art. 6 c.21 legge 1222010	-	60,00
327061 - Somme art. 8 c. 3 D.L. 952012 Consumi Intermedi	-	500,00
327062 - Somme art. 1 com. 141142 L. 2282012 Mobili e Arredi	-	30.232,00
327051 - Oneri e spese CC postale	-	78.870,00
327026 - TASI/TARI	-	9.858,00

In tale mastro sono inseriti i conti relativi alle somme da versare al Bilancio dello Stato ai sensi di diverse normative che si sono succedute negli anni e riepilogate nella tabella seguente, che comportano un onere complessivo per l'ente pari ad € 118.960,00.

Descrizione conti	Preventivo 2016
327060 - Somme risparmiate ai sensi art. 6 c.21 legge 1222010	- 30.232,00
327061 - Somme art. 8 c. 3 D.L. 952012 Consumi Intermedi	-78.870,00
327062 - Somme art. 1 com. 141-142 L. 2282012 Mobili e Arredi	- 9.858,00
TOTALE SOMME DA VERSARE AL BILANCIO DELLO STATO	- 118.960,00

Altri importi significativi di questa voce sono relativi al pagamento di imposte e tasse anche locali.

5. Quote associative

	Preventivo Aggiornato 2015	Preventivo 2016	Scostamento previsione
3280 - QUOTE ASSOCIATIVE	- 246.704,40	- 198.914,00	47.790,40
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	- 69.914,19	- 69.914,00	0,19
328001 - Quote associative	- 53.170,00	- 19.000,00	34.170,00
328002 - Quota associativa Unioncamere Regionale	- 61.397,00	- 55.000,00	6.397,00
328003 - Contributo Ordinario Unioncamere	- 62.223,21	- 55.000,00	7.223,21

Per il mastro in esame si ritiene utile evidenziare la riduzione di spesa prevista rispetto all'anno in corso pari a complessive € 47.790,00.

In conseguenza infatti della riduzione delle entrate da diritto annuale in applicazione dell'articolo 28 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114 Unioncamere Nazionale e Regionale hanno ridotto il contributo annuale a carico delle Camere di Commercio proporzionalmente alla riduzione delle entrate; il Ministero dello Sviluppo Economico, invece, alla data di redazione del presente Preventivo non ha comunicato, in via ufficiale, la riduzione per il 2016 della quota di partecipazione al Fondo Perequativo che, pertanto, viene prevista come l'anno in corso.

Per quanto riguarda le quote associative, l'ente, in una ottica di razionalizzazione della spesa, con delibera di Giunta n. 125 del 8 luglio 2014, nel confermare l'adesione ad alcune associazioni locali ha deciso di non rinnovare, per l'anno 2016 l'adesione ad alcuni organismi nazionali e internazionali realizzando un risparmio di spesa di € 40.900,00 rispetto alla spesa prevista per l'anno in corso.

6. Organi istituzionali

3290 - ORGANI ISTITUZIONALI	-	155.321,00
329001 - Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	-	11.400,00
329003 - Compensi Ind. e rimborsi Giunta	-	35.000,00
329006 - Compensi Ind. e rimborsi Presidente	-	48.000,00
329009 - Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-	35.000,00
329010 - Compensi Ind. e rimborsi OIV	-	6.921,00
329012 - Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-	3.000,00
329017 - Inps su compensi co.co.co. organi istituzionali	-	14.500,00
329018 - Oneri Missioni Amministratori	-	1.500,00

Come si evince dalla tabella precedente, la previsione si riferisce alle spese per compensi, indennità, gettoni di presenza e rimborsi spese da corrispondere agli organi di amministrazione e controllo (Presidente, Vice Presidente, Giunta camerale, Consiglio camerale, Collegio dei Revisori e Organismo Indipendente di Valutazione) e ai componenti delle commissioni camerali; rientrano in questa voce anche i connessi oneri previdenziali.

Con delibera di Consiglio n.20 del 26 ottobre 2010, l'Ente ha recepito, con decorrenza dal 1° gennaio 2011, il dettato normativo del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010, che ha previsto all'art.6 comma 3 una riduzione del 10% delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità corrisposte ai componenti degli Organi istituzionali.

Con nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.1066 del 4 gennaio 2013 sono state dettate, inoltre, nuove disposizioni sulla disciplina dei compensi degli organi camerali, recepite con Delibera di Consiglio n.4 del 29 gennaio 2013, che nella sostanza hanno apportato i seguenti cambiamenti:

- l'importo del gettone di presenza alle riunioni di Giunta e Consiglio, definito di natura risarcitoria, è stato stabilito in € 103,00;
- il trattamento del Vice Presidente è stato ridotto e equiparato agli altri membri di Giunta.

Il dato di preventivo 2016 complessivo, € 155.321,00, risulta così ridotto rispetto agli esercizi precedenti.

- **INTERVENTI ECONOMICI**

La previsione per l'anno 2016 del mastro **interventi economici** è esposta in dettaglio nella tabella seguente:

	Preventivo Aggiornato 2015	Preventivo 2016	Scostamento previsione
3300 - INTERVENTI ECONOMICI	- 1.402.398,09	- 1.194.103,00	208.295,09
Iniziative di promozione e informazione economica	- 602.524,63	- 500.000,00	102.524,63
Contributi C/esercizio Az.Speciale	- 310.000,00	- 250.000,00	60.000,00
Promozione diretta: spese per realizzazione progetti da Fondo Perequativo	- 63.300,00	- 72.103,00	- 8.803,00
Promozione diretta: spese per manifestazioni all'estero, delegazioni estere in provincia	-	- 5.000,00	- 5.000,00
Promozione diretta: spese per la formazione	-	- 5.000,00	- 5.000,00
Promozione indiretta: contributi per manifestazioni all'interno	- 300.000,00	- 255.000,00	45.000,00
Promozione indiretta: contributi per manifestazioni all'estero	-	- 2.000,00	- 2.000,00
Promozioni indiretta: contributi per la formazione	- 120.000,00	- 100.000,00	20.000,00
Promozione indiretta: contributi per studi e ricerche	-	- 5.000,00	- 5.000,00

Le linee guida per la definizione delle risorse da destinare agli interventi economici sono state tratte dalla Relazione Previsionale e Programmatica per il 2016, approvata dal Consiglio con delibera n. 12 del 27 ottobre 2015.

Come per l'esercizio in corso, la volontà politica dell'ente è quella di non trasferire integralmente sull'economia locale e sulle imprese del Fermano gli effetti destabilizzanti del taglio di risorse, operato dal citato art. 28 del D.L. 90/2015, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114 consentendo di conseguire il pareggio di bilancio utilizzando gli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti (ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 254/2005) e mantenendo un ammontare complessivo degli interventi economici, siano essi diretti che indiretti, pari ad € 1.194.103,00.

La Giunta è stata quindi autorizzata a predisporre il preventivo 2016 in disavanzo, con l'accortezza di individuare gli interventi economici, in ordine di priorità, compatibili con le disponibilità economiche ridotte rispetto all'esercizio precedente

Si ribadisce la volontà dell'Ente camerale fermano di proseguire nell'azione del passato, sia pure con le ridotte risorse finanziarie a disposizione per l'esercizio 2016, riaffermando il ruolo primario dell'Ente camerale nello sviluppo dell'economia locale, ribadendo l'importanza della centralità territoriale, e continuando nelle direttrici di favorire ulteriormente la sua vocazione

all'esportazione, supportando il processo di internazionalizzazione delle imprese del territorio e di sostegno al credito alle imprese.

Con Delibera n. 13 del 27 ottobre 2015 il Consiglio Camerale, nel definire le linee programmatiche per la redazione del Preventivo 2016 per l'azienda speciale, ha stabilito la misura del contributo in € 250.000,00.

Attraverso la realizzazione di progetti nell'ambito dei fondi di Perequazione gestiti da Unioncamere, l'ente realizza attività di promozione di rilievo usufruendo in buona parte di contributi sulle spese sostenute. Il conto "Promozione diretta: spese per la realizzazione Progetti da Fondo Perequativo" prevede l'ammontare delle risorse destinate al completamento dei progetti, pari ad € 72.103,00: esse si riferiscono ai costi da sostenere nell'anno 2016 per la realizzazione dei progetti, approvati nel 2015 ma che saranno completati nel corso dell'anno oggetto del Preventivo.

• **AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI**

340 - AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	-	728.035,00
3400 - IMMOB. IMMATERIALI	-	30.399,00
3410 - IMMOB. MATERIALI	-	156.054,00
3420 - SVALUTAZIONE CREDITI	-	538.370,00
3430 - FONDI RISCHI ED ONERI	-	3.212,00

La voce "Ammortamenti e accantonamenti" si riferisce alla quota per il 2016 degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali che risulteranno iscritte a bilancio; come sarà illustrato più avanti, gli investimenti che si intendono realizzare nel 2016 incidono sugli oneri correnti solo per la quota di ammortamento.

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale per il 2016 è pari ad € 538.370,00; si ipotizza un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari al 80% del credito previsto.

In base ai nuovi principi contabili, "l'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. La percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione". La Camera di Commercio di Fermo ha provveduto all'emissione dei primi ruoli sulle annualità 2009 e 2010.

L'ipotesi prudenziale di questa percentuale alta di svalutazione del credito è ritenuta adeguata alla congiuntura e all'andamento degli incassi che solo nel corso dell'anno è possibile stimare con minore approssimazione. In sede di aggiornamento di preventivo 2016 si potrà procedere,

eventualmente, ad abbassare la percentuale di svalutazione del credito o il credito stesso se la situazione degli incassi a luglio 2016 lo renderà possibile.

Come si evince dalla tabella è stato creato un accantonamento al Fondo Rischi ed oneri derivante da Accantonamento fondo rischi da svalutazione partecipazione per € 3.212,00 seguendo il dettato normativo della legge 27.12.2013 n.147 "Disposizione per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di Stabilità 2014)". In particolare l'art.1 c.551 dispone l'obbligo per le pubbliche amministrazioni locali di accantonare, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione per le aziende speciali, istituzioni e società partecipate che registrino un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo.

Una nota tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n. 23778 del 20 febbraio 2015, ha dato indicazioni sul calcolo dell'accantonamento. A seguito di un attento esame dei bilanci delle partecipazioni possedute, si rileva che per l'ente risulta un'unica partecipazione nelle condizioni previste per l'accantonamento e precisamente presenta un risultato negativo 2014 peggiore di quello medio registrato nel triennio 2011-2013: l'accantonamento previsto per l'anno 2016 deve essere pari al 50% del risultato conseguito nel 2014, ovviamente riproporzionato alla percentuale di possesso dell'ente.

Nella tabella vengono riportati i dati presi in esame:

Nome società	RISULTATO 2011	RISULTATO 2012	RISULTATO 2013	risultato medio 2011-2013	RISULTATO 2014	% POSSESSO	ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI anno 2016
Centro Agro- Alimentare Piceno S.c.p.A.	66.651,00	- 221.107,00	- 505.269,00	- 219.908,33	- 316.692,00	2,028297%	3.212,00

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

35 - GESTIONE FINANZIARIA	20.762,00
350 - PROVENTI FINANZIARI	20.777,00
351 - ONERI FINANZIARI	- 15,00

I proventi finanziari previsti per il 2016 si riferiscono principalmente a interessi attivi che matureranno sul conto corrente di tesoreria dell'ente.

L'art. 1, commi da 391 a 394, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha previsto, a decorrere dal 1° febbraio 2015, che le giacenze dell'ente presso l'Istituto Cassiere siano riversate in apposito conto fruttifero della Tesoreria Unica. Si registra quindi una considerevole riduzione dei proventi finanziari rispetto agli anni precedenti dovuta ad una stima puntuale dell'interesse attivo sul c/c di Tesoreria presso la Banca d'Italia che verrà liquidato sulla giacenza dell'anno in corso. Il tasso di interesse applicato sarà dello 0,24% lordo così come risulta da decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 ottobre 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.255 del 3 novembre 2014 e le giacenze, inoltre, saranno ridotte a causa della continua riduzione degli incassi da diritto annuale.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

In sede di redazione di Preventivo non sono stati previsti oneri o proventi straordinari in quanto non si hanno notizie su un loro possibile verificarsi.

In sede di primo Aggiornamento di Preventivo 2016, sulla base dell'andamento della realizzazione degli oneri e proventi straordinari, potrà essere fatta una stima più puntuale.

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E LE SUE FONTI DI COPERTURA

Il piano degli investimenti previsti per il 2016 prevede esclusivamente interventi atti a garantire il mantenimento dell'efficienza delle immobilizzazioni già in essere.

Immobilizzazioni Immateriali: non è previsto l'acquisto di nuovi pacchetti di licenze informatiche ma esclusivamente software di aggiornamento.

Immobilizzazioni Materiali: nell'ambito dei conti delle immobilizzazioni materiali sono previsti gli acquisti di alcune nuove postazioni informatiche per i dipendenti e la sostituzione di alcune postazioni obsolete, l'acquisto di alcuni strumenti di verifica ad uso dell'Ufficio Metrico; le risorse messe a disposizione prevedono anche interventi sostitutivi di apparecchiature che potrebbero presentare un malfunzionamento in corso d'anno.

L'importo iscritto globalmente nei conti Mobili e Arredi è pari ad € 2.464,00; tali conti evidenziano il limite di spesa imposto dall'art.1 c.141-142 della Legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013).

Gli investimenti previsti per l'anno 2016 sono esposti in dettaglio nel prospetto che segue:

11 - IMMOBILIZZAZIONI	26.964,00
110 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.000,00
1100 - SOFTWARE	2.000,00
110000 - Software	2.000,00
111 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	24.964,00
1112 - ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	16.000,00
111216 - Macchine apparecchiature attrezzatura varia	16.000,00
1113 - ATTREZZATURE INFORMATICHE	6.500,00
111300 - Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatrici	6.500,00
1114 - ARREDI E MOBILI	2.464,00
111400 - Mobili	2.000,00
111410 - Arredi	464,00

Il piano degli investimenti risulta estraneo all'equilibrio economico annuale; infatti, in ottemperanza al DPR n. 254/2005, il preventivo viene redatto sulla base del principio di "competenza economica". Pertanto le immobilizzazioni immateriali e materiali concorrono alla determinazione del risultato economico dell'esercizio solo per la quota annuale di ammortamento mentre le immobilizzazioni finanziarie concorrono solo nel caso di eventuali svalutazioni o rivalutazioni dell'attivo patrimoniale a seguito di variazioni del patrimonio netto delle società partecipate, che non sono previste per il 2016.

La programmazione degli investimenti da attuare nel corso dell'anno 2016 è stata effettuata valutando attentamente le risorse disponibili per il loro finanziamento: le fonti di copertura sono garantite in parte dagli ammortamenti relativi agli investimenti programmati e, per la differenza, dal patrimonio netto dell'Ente.

PREVENTIVO ECONOMICO PER DESTINAZIONE

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI TRA LE FUNZIONI ISTITUZIONALI

Sulla base del regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, adottato con D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, il preventivo economico è strutturato per funzioni istituzionali oltre che per natura (oneri e proventi). Il preventivo economico viene infatti riclassificato per destinazione e, a livello di sintesi, le destinazioni sono identificate dalle quattro funzioni istituzionali (**Funzione A** "Organi istituzionali e segreteria generale", **Funzione B** "Servizi di supporto", **Funzione C** "Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato", **Funzione D** "Studio, formazione, informazione e promozione economica"), le quali vengono identificate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti ad essi assegnati, in base all'effettivo consumo di risorse all'interno della funzione stessa. I centri di costo tra i quali gli oneri e proventi sono ripartiti sono i seguenti:

AA01 - Segreteria Generale e U.R.P. appartenente alla funzione A- A "Organi istituzionali e segreteria generale"

BA01 - Servizi di supporto – appartenente alla funzione B "Servizi di supporto"

CA01 - Anagrafe e regolazione del mercato – appartenente alla funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"

CB01 - Studio formazione e informazione economica – appartenente alla funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"

BA02 - Oneri comuni a tutte le funzioni

Di seguito vengono sintetizzati i criteri utilizzati per la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti tra le quattro funzioni istituzionali:

A) PROVENTI CORRENTI	
1) DIRITTO ANNUALE	
Diritto annuale	Provento direttamente attribuito alla Funzione B "Servizi di supporto"
Restituzione diritto annuale	Onere direttamente attribuito alla Funzione B "Servizi di supporto"
Sanzioni da diritto annuale	Provento direttamente attribuito alla Funzione B "Servizi di supporto"
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	
Diritti di segreteria	Proventi direttamente attribuito alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"
Restituzione diritti e tributi	Onere direttamente attribuito alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"

Sanzioni amministrative	Provento direttamente attribuito alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	
Proventi da progetti	Provento direttamente attribuito alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
Affitti attivi	Provento direttamente attribuito alla Funzione B "Servizi di supporto"
Rimborsi e recuperi diversi	Provento direttamente attribuito alle quattro funzioni
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	
Proventi verifiche metriche	Provento direttamente attribuito alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"
Concorsi a premio	Provento direttamente attribuito alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"
Ricavi vendita Carnet ATA	Provento direttamente attribuito alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"
5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	
Rimanenze iniziali	Onere direttamente attribuito alla Funzione B "Servizi di supporto"
Rimanenze finali	Provento direttamente attribuito alla Funzione B "Servizi di supporto"
B) ONERI CORRENTI	
6) PERSONALE	
Retribuzione ordinaria	Onere diretto imputabile a tutte le funzioni in base al personale
Retribuzione straordinaria	Onere diretto imputabile a tutte le funzioni in base al personale
Retribuzione accessoria	Onere diretto imputabile a tutte le funzioni in base al personale
Rimborso per convenzione servizio di segreteria generale	Onere diretto imputato alla Funzione A "Organi istituzionali e segreteria generale"
Retribuzione lavoro interinale	Onere diretto imputabile a tutte le funzioni in base al personale in somministrazione
Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	Onere diretto imputato alla funzione B "Servizi di supporto" e C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"
Oneri previdenziali e assistenziali	Onere diretto imputabile a tutte le funzioni in base al personale
Inail dipendenti	Onere diretto imputabile a tutte le funzioni in base al personale"
Accantonamento IFR personale camerale	Onere diretto imputabile a tutte le funzioni in base al personale
Accantonamento TFR personale camerale a tempo determinato	Onere diretto imputabile a tutte le funzioni in base al personale
Interventi assistenziali a favore del personale	Onere comune ripartito tra tutte le funzioni in base al numero dei dipendenti per funzione
Altre spese per il personale	Onere diretto imputabile a tutte le funzioni in base al

	personale
7) FUNZIONAMENTO	
Oneri telefonici	Onere comune ripartito tra tutte le funzioni in base al numero dei dipendenti per funzione
Spese per consumo energia elettrica	Onere comune ripartito tra tutte le funzioni in base al numero dei metri quadri per funzione
Spese per consumo acqua	Onere comune ripartito tra tutte le funzioni in base al numero dei dipendenti per funzione
Oneri riscaldamento e condizionamento	Onere comune ripartito tra tutte le funzioni in base al numero dei metri quadri per funzione
Oneri pulizie locali	Onere comune ripartito tra tutte le funzioni in base al numero dei metri quadri per funzione
Oneri per servizi di Vigilanza	Onere diretto imputato alla funzione B "Servizi di supporto"
Buoni Pasto	Onere diretto imputato alla funzione B "Servizi di supporto"
Spese per la formazione del personale	Onere diretto imputabile a tutte le funzioni in base al personale
Rimborso spese per missioni personale camerale e oneri missioni dipendenti	Onere diretto imputabile a tutte le funzioni in base al personale
Oneri per manutenzione ordinaria	Onere diretto imputato alla funzione B "Servizi di supporto"
Oneri per manutenzione ordinaria immobili (ai sensi dell'art. 8 D.L.n.78/2010)	Onere diretto imputato alla funzione B "Servizi di supporto"
Oneri per assicurazioni Amministratori	Onere diretto imputato alla Funzione A "Organi istituzionali e segreteria generale"
Oneri per assicurazioni Immobili	Onere comune ripartito tra tutte le funzioni in base al numero dei metri quadri per funzione
Oneri Consulenti ed Esperti	Onere diretto imputato alla funzione A B e C
Oneri Sorveglianza sanitaria e sicurezza (escluse dall'obbligo di legge ex art. 1 c. 11 L. 311/2004)	Onere comune ripartito tra tutte le funzioni in base al numero dei dipendenti per funzione
Oneri legali	Onere diretto imputato alla Funzione A "Organi istituzionali e segreteria generale"
Spese Automazione Servizi	Onere diretto imputabile a tutte le funzioni
Oneri di rappresentanza	Onere diretto imputato alla Funzione A "Organi istituzionali e segreteria generale"
Oneri postali e di recapito	Onere diretto imputato alla funzione B "Servizi di supporto"
Oneri per la riscossione di entrate	Onere diretto imputato alla funzione B "Servizi di supporto"
Oneri per mezzi di trasporto	Onere diretto imputato alla Funzione A "Organi istituzionali e segreteria generale"
Oneri di pubblicità	Onere diretto imputato alla Funzione A "Organi istituzionali e segreteria generale"
Compenso lavoro interinale	Onere diretto imputabile a tutte le funzioni in base al personale
Oneri vari di funzionamento	Onere comune ripartito tra tutte le funzioni in base al numero dei dipendenti per funzione

Costi gestione altri servizi	Onere diretto imputato alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"
Rimborso per convenzione funzioni in forma associata con altri soggetti camerali	Onere diretto imputato alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" e D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
Affitti passivi	Onere comune ripartito tra tutte le funzioni in base al numero dei metri quadri per funzione
Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	Onere diretto imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
Abbonamenti Riviste e Quotidiani	Onere diretto imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
Oneri per Acquisto Cancelleria, stampati, modulistica e materiale di consumo	Onere diretto imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
Costo acquisto carnet TIR/ATA, etichette vini DOC, certificati d'origine	Onere diretto imputato alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"
Imposte e tasse	Onere diretto imputato alla Funzione B "Servizi di supporto"
Ires anno in corso	Onere diretto imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
Irap su personale interinale	Onere diretto imputabile a tutte le funzioni in base al personale
Irap anno in corso dipendenti	Onere diretto imputabile a tutte le funzioni in base al personale"
Irap anno in corso collaboratori	Onere diretto imputato alla Funzione A "Organi istituzionali e segreteria generale"
IMU	Onere diretto imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
Oneri finanziari e fiscali	Onere diretto imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
Commissioni e oneri bancari	Onere diretto imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
Partecipazione Fondo Perequativo	Onere diretto imputato alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
Quote associative (Unioncamere, Unioncamere Marche, CCIAA estere,...)	Onere diretto imputato alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
Compensi Ind. e Rimborsi Consiglio	Onere diretto imputato alla Funzione A "Organi istituzionali e segreteria generale"
Compensi Ind. e Rimborsi Giunta	Onere diretto imputabile alla Funzione A "Organi Istituzionali e Segreteria Generale"
Compensi e indennità rimborso spese Presidente	Onere diretto imputabile alla Funzione A "Organi Istituzionali e Segreteria Generale"
Compensi Ind. e Rimborsi Collegio dei revisori	Onere diretto imputabile alla Funzione A "Organi Istituzionali e Segreteria Generale"
Compensi Ind. e Rimborsi Componenti Commissioni	Onere diretto imputato alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"
Compensi Ind. e Rimborsi OIV	Onere diretto imputato alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"
Inps su Compensi co.co.co.	Onere diretto imputato alle Funzioni A e C in base alle percentuali di spesa delle Commissioni

Oneri missioni amministratori	Onere diretto imputato alla Funzione A "Organi istituzionali e segreteria generale"
8) INTERVENTI ECONOMICI	
Iniziative di promozione ed informazione economica	Onere diretto imputato alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
Cintributi c/esercizio Azienda Speciale	Onere diretto imputato alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
Promozione diretta: spese per realizzazioni progetti da Fondo perequativo	Onere diretto imputato alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
Promozione diretta: spese per manifestazioni all'estero e delegazioni estere in provincia e internazionalizzazioni	Onere diretto imputato alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
Promozione diretta: spese per la formazione	Onere diretto imputabile alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
Promozione indiretta: contributi per manifestazioni all'interno	Onere diretto imputabile alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
Promozione indiretta: contributi per manifestazioni all'estero	Onere diretto imputabile alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
Promozione indiretta: contributi per la formazione	Onere diretto imputabile alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
Promozione indiretta: contributi per studi e ricerche	Onere diretto imputabile alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	
Amm. Software	Onere diretto imputato alla Funzione A, B e C
Amm.to Manutenzione su beni di terzi	Onere diretto imputato alla Funzione B
Amm.to Fabbricati	Onere diretto imputato alla Funzione B
Amm.to Mobili	Onere diretto imputato alla Funzione A, B, C e D"
Amm.to Arredi	Onere diretto imputato alla Funzione A, B, C e D"
Amm.to Macch. Apparecch. Attrezzatura varia	Onere diretto imputato alla Funzione A, B, C e D"
Amm.to Macch. Ufficio Elettrom. Elettroniche e Calcolatrici	Onere diretto imputato alla Funzione A, B, C e D"
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	Onere diretto imputato alla Funzione B "Servizi di supporto"
GESTIONE FINANZIARIA	
a) Proventi finanziari	
Interessi attivi c/c tesoreria	Provento diretto imputato alla Funzione B "Servizi di supporto"
Interessi attivi c/c postale	Provento diretto imputato alla Funzione B "Servizi di supporto"
Interessi su prestiti al personale	Provento diretto imputato alla Funzione B "Servizi di supporto"
GESTIONE STRAORDINARIA	
a) Proventi straordinari	
Sopravvenienze attive	Provento diretto imputato alla Funzione B "Servizi di supporto"

b)Oneri straordinari	
Sopravvenienze passive	Onere diretto imputato alla Funzione B "Servizi di supporto"
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
a)Immobilizzazioni immateriali	
Software	Onere diretto imputato alla Funzione A, B, C e D
Manutenzioni su beni di terzi	Onere diretto imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
b) Immobilizzazioni materiali:	
Fabbricati	Onere diretto imputato alla Funzione B
Macchine apparecch. Attrezzatura varia	Onere diretto imputato alla Funzione A, B, C e D
Macchine d'ufficio elettrom. elettroniche	Onere diretto imputato alla Funzione A, B, C e D
Mobili per ufficio	Onere diretto imputato alla Funzione A, B, C e D
Arredi	Onere diretto imputato alla Funzione A, B, C e D
C) Immobilizzazioni finanziarie	
Altre partecipazioni	Onere diretto imputabile alla Funzione A "Organi Istituzionali e Segreteria Generale"

Tra gli oneri correnti ci sono anche i cosiddetti Oneri comuni, ovvero quei costi che per loro natura non possono essere attribuiti in maniera definitiva a nessuna delle quattro funzioni e quindi devono essere ripartiti fra esse con dei criteri di allocazione che, nel caso concreto, sono i metri quadri occupati da ogni centro di costo e il numero dei dipendenti.

La tabella seguente evidenzia appunto gli oneri comuni, inseriti in un unico centro di costo denominato BA02 - Oneri comuni, e i criteri di allocazione adottati.

Parametri Allocazione Oneri Comuni	
<i>Descrizione conto</i>	<i>Parametri utilizzati</i>
324000 - Interventi Assistenziali - 324000 (FM)	Numero Dipendenti
325000 - Oneri Telefonici - 325000 (FM)	Numero Dipendenti
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento - 325006 (FM)	Metri quadri
325010 - Oneri Pulizie Locali - 325010 (FM)	Metri quadri
325030 - Oneri per assicurazioni - 325030 (FM)	Numero Dipendenti
325042 - Oneri Sorveglianza Sanitaria e Sicurezza (consulenze escluse dall'obbligo di l.ex art.1 c.11 L.311/04) - 325042 (FM)	Numero Dipendenti
325001 - Spese consumo acqua - 325001 (FM)	Numero Dipendenti
325031 - Oneri per assicurazioni immobili - 325031 (FM)	Metri quadri
325003 - Spese consumo energia elettrica - 325003 (FM)	Metri quadri
326000 - Affitti passivi - 326000 (FM)	Metri quadri